

MESSE ED INTENZIONI

Domenica 14 Giugno	07.30	Per la Comunità - Daminato Aldo - Scattolin Fortunato e famiglia - Trevisan Roberto
	09.00	Stangherlin Luigi - Casarin Dino e famiglia - Tosatto Adelina, Bottin Luigi Gaetano, Tosatto Antonia, Vittoria e Luigia - Cagnin Gioacchino, Emma, Gabriella e Lino - Sacchetto Attilio (anniversario) - Emanuela, Gemma ed Annamaria - Morena, Paolo, Amelia ed Antonio - Lucato Luigina, Primo e Vittoria
	18.30	Milanese Teresa e Michieletto Ildo - Pagiario Maria e Bortolato Luigi - Pesce Alberto (1° anniversario) - Scandolo Denis
DOMENICA XI del Tempo Ordinario	10.30	50° anniversario di matrimonio di Adriano ed Adriana - Soligo Giovanni, Giuseppe e Zugno Cecilia - Famiglie Longo e Cappelletto - Defunti di via Guizza Alta - Angelo, Angela, Palmiro, Emilia e Giovanni - Bortolato Gino, Letizia, Rina, Maria, Gina e Bruna - Pavan Vito, Olga, Ettore, Anna e familiari tutti - Scattolin Bruno e defunti famiglia Scattolin
	18.30	De Franceschi Onorina e Berto Tranquillo - Berton Tomy (2° anniversario) - Cagnin Olindo, Romano e Michieletto Augusto
Lunedì 15 Giugno	18.30	De Franceschi Onorina e Berto Tranquillo - Berton Tomy (2° anniversario) - Cagnin Olindo, Romano e Michieletto Augusto
Martedì 16 Giugno	09.00	Amedeo, Bianca e Teresa Michieletto - Petenà Barbara
	18.30	Mestriner Sergio (2° anniversario) ed Ines - Gallo Diego ed Ambretta - Bortolato Gianni da famiglia Bovo - Pamio Teresita - Casarin Luigi, Vittorio, Cappelletto Ida e Fardin Elisa - Ermida e Roberto Polacci
Mercoledì 17 Giugno	18.30	Moro Giuseppe e Favaro Vittorina - Casagrande Leone - Michieletto Valentina e nonni - Demetrio, Rina, Mario, Orfeo e genitori
Giovedì 18 Giugno	18.30	Manente Graziella ed Ebegella Denis - Meggiato Antenore e genitori
Venerdì 19 Giugno	18.30	Crosato Leandro - Zorzi Severino, Mary e defunti famiglia - Simion Mara - Cazzaro Renzo, Gianluca e parenti tutti - Scantamburlo Marco, nonni e zii
Sabato 20 Giugno	18.30	Corò Michele, Fuson Lietta e nonni - Frison Silvano, familiari e familiari Barchi - Vedovato Silvano, Ulderico e Bottacin Ornella
Domenica 21 Giugno	07.30	Per la Comunità - Roccaro Roberto e Pamio Enrico
	09.00	Favaro Vittorio, genitori, suoceri e familiari - Michieletto Amelia - Defunti di via Guizza Alta - Cappelletto Andre e familiari - Berto Regina ed Angela
	10.30	Favaro Ugo, Teresa, Italia ed Arturo - Vivi e defunti classe 1944
DOMENICA XII del Tempo Ordinario	12.30	Favaro Ugo, Teresa, Italia ed Arturo - Vivi e defunti classe 1944
	18.30	Milanese Teresa e Michieletto Ildo



PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE SCORZÉ

Foglietto settimanale

Anno XXXVIII

N° 24

14 GIUGNO 2026

DOMENICA XI del T. Ordinario

Ci trovi anche su www.parrocchiascorze.it e su facebook.com/parrocchia.discorze

Dal Vangelo secondo Matteo

(9,36-10,8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Tutto è generato dalla compassione per il molto dolore. Perché quando Gesù afferma: "la messe è molta" non si riferisce al numero delle persone, allo sterminato accampamento degli uomini dove ha piantato la sua tenda, ma vede germinare nel mondo un raccolto di dolore, una messe di stanchezze e di paure. Gesù chiama i Dodici e affida loro un compito che descrive con sei verbi: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. E ci saremmo aspettati un'altra risposta al dolore, un soccorso più immediato, più efficiente: "Perché il Signore non ci soccorre con la sua onnipotenza? Perché soccorre la fragilità dell'uomo attraverso l'impotenza di altri uomini?". Ed è lo stile di Dio che tante volte abbiamo accusato di omissione di soccorso. Dio interviene per i suoi figli ma attraverso i suoi figli. "Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe". E noi che interpretiamo queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali, scopriamo invece, che l'operaio nella messe sono io: Manda me, Signore, con mani che sappiano sorreggere e accarezzare, fasciare il cuore e trasmettere forza. Sarà questo il mio modo di dire come Dio è vicino. E vedo farsi strada la sua inguaribile speranza, la sua fiducia invincibile nell'uomo, lo sguardo positivo del Creatore sopra il mio pessimismo. Noi diciamo: "La Chiesa è una azienda in perdita, la messe è poca o scadente, le chiese si svuotano". Lui, invece, vede altro. Vede molto grano che matura, vede che il seme è buono, come il terreno, come la stagione, vede la storia che ascende positiva verso un'estate ricca di frutti. Dio guarda e il suo sguardo vede che ogni cuore è una zolla di terra adatta a dare vita adesso ai suoi semi divini, li vede crescere come il grano che matura dolcemente e tenacemente nel sole. La compassione spezza lo schema buoni/cattivi. All'occhio che vede il peccato è chiesto di vedere il dolore. La compassione conduce oltre gli steccati dell'etica, così come l'intercessione, che è sempre per tutti. La preghiera, la compassione e la carità non distinguono tra chi è meritevole e chi non lo è. E se questa ci sembra una distinzione religiosa, ebbene non è così; essa è figlia di un cuore ancora fariseo, non del cuore di Dio. Il Vangelo si chiude con una espressione importante: Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. E sarai beato perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere (*padre Ermes Ronchi*).

L'ANGOLO DELLA PREGHIERA. In questa settimana ...

- perché il Padre, chiamandoci, ci renda sempre più evangelizzatori delle sorelle e dei fratelli
- perché Gesù Cristo ci insegni la sua compassione verso tutti senza alcuna distinzione
- perché lo Spirito Santo riempi i nostri cuori della misericordia del Padre e del Figlio

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Sabato 13 Giugno** 17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni.
- Domenica 14 Giugno** 9.30 **Momento Spirituale e scambio delle Coppie Referenti delle CFE** (Comunità Familiari di Evangelizzazione)
- Lunedì 15 Giugno** 8.30-12.30 **GREST**: inizio e conclusione in campo sportivo parrocchiale per tutte le età, compreso "Baby Gr.Est."
20.45 in Consortium: **Referenti Catechesi del Vicariato di Noale**
- Martedì 16 Giugno** 8.30-12.30 **GREST** (inizio davanti all'oratorio), **S. Messa** e conclusione in campo sportivo parrocchiale per tutte le età, compreso "Baby Gr.Est."
- Mercoledì 17 Giugno** 8.30-12.30 **GREST**: inizio e conclusione in campo sportivo parrocchiale per tutte le età, compreso "Baby Gr.Est."
20.45 in Oratorio: **Segreteria di Pastorale Familiare**.
- Giovedì 18 Giugno** 8.30-12.30 **GREST**: inizio e conclusione in campo sportivo parrocchiale per tutte le età, compreso "Baby Gr.Est."
- Venerdì 19 Giugno** **Gita GREST al Parco Faunistico Cappeller** a Cartigliano (VI), con partenza e arrivo in piazzale Avis (il volantino sarà consegnato al Gr.Est. e nel canale Whatsapp).
20.45 in Chiesa: **Incontro preparazione dei Battesimi** (di Domenica)
- Sabato 20 Giugno** 17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni.
- Domenica 21 Giugno** 11.30 in Chiesa: **Battesimo** di Bergantin Pietro; Rossi Giacomo e Zardin Zoe Stella

Affidiamo al Signore Scandolo Denis (anni 53)

Da lunedì 22 Giugno inizia l'esperienza del **Grest di 3^a media**: date, orari ed iscrizioni come riportato attraverso il form presente nel volantino e pagamento in segreteria del Grest.

Mostra su Monsignor Antonio Cercariolo - Sagra del 2027: in occasione dei 150 anni dalla nascita di Mons. Cercariolo e dei 75 anni dalla morte, verrà realizzata una mostra dedicata a questo nostro parroco la cui memoria è ancora viva. **Per questo chiediamo a quanti sono in possesso di memorie di qualsiasi tipo (documenti, scritti, foto, ecc.) di passare in canonica** durante gli orari di apertura della Segreteria (9.00-12.00 e 15.00-18.00). **Assicuriamo fin d'ora che tutto il materiale verrà catalogato, eventualmente fotocopiato, previa autorizzazione degli interessati, e restituito.** Per ulteriori informazioni: Michelangelo 328 3445700 oppure Nais 348 8817368.

Esercizi spirituali nella vita ordinaria (EVO): on-line dal 20 al 25 luglio, **tenuti da Mons. Marco Busca** sul tema: **"Sono in te le mie sorgenti"**. Il percorso prevede: meditazione quotidiana con un video on-line (30'), la preghiera personale (30') e il colloquio con una guida (10'). Quante e quanti sono interessati, **lascino il proprio recapito in canonica** (tel. 041 445181; ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00)

Pellegrinaggio Regionale a Lourdes proposto dall'**U.N.I.T.A.L.S.I.**: dal 26 agosto 1 Settembre con viaggio in treno e dal 27 al 31 agosto con viaggio in Aereo, accompagnati dal nostro Vescovo di Treviso Michele Tomasi. Iscrizioni fino ad esaurimento dei posti, con acconto di € 400.00 e saldo entro il 30 Giugno. Per informazioni è possibile contattare Tosatto Ugolina 349 5116723.

L'enciclica "Magnifica humanitas" di Papa Leone è a disposizione nell'altare delle riviste.

Riportiamo la prima parte della riflessione del nostro Vescovo Michele che, invitando a leggerla afferma: "Necessario e urgente umanizzare il nostro tempo". I principi della Dottrina sociale, grammatica per la vita delle nostre comunità cristiane. L'enciclica di papa Leone XIV, *Magnifica humanitas*, sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale, recentemente pubblicata, è un dono prezioso alla Chiesa e al mondo intero. Nel biglietto autografo che ha accompagnato l'invio del testo ai vescovi, il pontefice scriveva: "Ti invito a unirti a me nel portare il nostro Magistero a tutta la Chiesa e al mondo intero". Sento il vivo desiderio di contribuire a questo compito, convinto, come sono, che l'enciclica sia un contributo importante e significativo per annunciare il Vangelo in questo nostro tempo faticoso e difficile. Dopo aver letto *Magnifica humanitas*, mi piacerebbe farvi venire la voglia di leggerla, e poi a tutta la Diocesi di approfondirla: è un testo che ci accompagnerà per molto tempo e che ci sarà di orientamento per molti aspetti. "Si tratta di un testo che sorprende per il suo sapiente equilibrio" ha commentato don Stefano Didonè su queste pagine (*"Vita del popolo" del 7 giugno*), in un contributo che consiglio come ottima introduzione ai temi dell'enciclica. Un testo profondamente unitario che, pur trattando numerosi e importanti temi, si legge come un tutto unico.

Dottrina sociale: patrimonio di saggezza - Il Papa ci presenta la Dottrina sociale della Chiesa come il dispiegarsi di un discernimento comunitario del magistero nel corso della storia: l'annuncio del Vangelo si fa proposta di lettura saggia delle condizioni di vita di ciascuna epoca, alla ricerca del contributo che la Chiesa può dare alle dimensioni fondamentali della vita umana. Oggi la Dottrina sociale è un patrimonio di saggezza in cui troviamo "principi per pensare, criteri per discernere e giudicare, orientamenti concreti per agire" (MH, 3). La sapienza di cui il mondo ha bisogno supera il puro calcolo tecnologico. Ci impedisce di rifugiarsi in mondi artificiali costruiti sulle nostre isolate convinzioni, ma chiede anche di rifiutare un realismo cinico che conclude: poiché la forza domina, essa deve dominare. L'autentico realismo, soprattutto nella cura della pace, "non rinuncia a cambiare il mondo: comincia dal vedere con chiarezza interessi, paure, vincoli e rapporti di forza [...]: cerca vie praticabili perché la pace sia più di una parola, cioè istituzioni credibili, garanzie verificabili, negoziati pazienti, prevenzione dei conflitti e tutela dei civili" (MH, 218). La Dottrina sociale fornisce, così, una grammatica per leggere con realismo autentico il nostro tempo: la diffusione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nel lavoro, nell'educazione, nelle relazioni tra persone e nazioni, le questioni della guerra, la ricerca della verità. Essa ci aiuta – e in questo la guida di papa Leone XIV ci sostiene ad ogni passo – a rispondere a domande ineludibili: "dove stiamo andando? Verso quale meta desideriamo orientarci? Quale direzione scegliere come comunità umana e come popoli?" (MH, 6).

La dignità della persona: Il punto di riferimento principale, centrale, decisivo per ogni risposta degna dell'umano è la dignità infinita di ogni persona umana, dal concepimento sino alla morte naturale. Papa Leone riconosce con precisione la parola «dignità» in molti significati complementari: la dignità morale (il modo in cui una persona orienta le proprie scelte), la dignità sociale (le condizioni di vita e il rispetto che le viene riconosciuto dalla società), la dignità esistenziale (il modo in cui una persona percepisce il valore di sé e della propria vita). Ma c'è un livello più profondo e più importante, quello "che appartiene a ogni essere umano semplicemente per il fatto di esistere, di essere stato voluto, creato e amato da Dio". Ecco l'affermazione fondamentale: "la dignità fondamentale di ogni persona non si acquisisce e non si merita, né ha bisogno di essere dimostrata" (MH, 52). Qui si innestano gli altri principi della tradizione della Dottrina della Chiesa, applicati ad una rilettura sapiente del nostro mondo: il bene comune, la destinazione universale dei beni, la sussidiarietà, la solidarietà, la giustizia sociale (MH, 59-81).

**Cristiani...
con il sorriso!**

